

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Nulla Osta all'assegnazione temporanea in uscita verso A.O.U. Giaccone – Palermo - art. 42-bis del D.lgs. 151/2001 - sig.ra RANNO Vanessa, Operatore Socio Sanitario, inquadrata nell'Area degli Operatori.

AREA GESTIONE DEL PERSONALEU.O.S. Assunzioni, concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche

Sull'argomento specificato in oggetto, il Direttore dell'Area Gestione del Personale, dott.ssa Caterina DIODICIBUS, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Collaboratore Amministrativo dott.ssa Ilaria FRIGIONE, e della relazione del Dirigente Responsabile della U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche, avv. Luigi SPINA, propone quanto segue:

Premesso che la sig.ra RANNO Vanessa, Operatore Socio Sanitario, inquadrata nell'Area degli Operatori, dipendente a tempo indeterminato dell'ASL Brindisi, con istanza del 3 marzo u.s. ha chiesto di essere assegnata temporaneamente, ai sensi dell'art. 42-bis del D.lgs. n. 151/2001, presso la A.O.U. Giaccone di Palermo ed ha dichiarato:

- di essere genitore di ...omissis... nato/a il 12/02/2025...;
- che l'altro genitore presta la propria attività lavorativa nella provincia di Palermo;

Preso Atto che l'art. 42 bis del D.lgs. 151/2001 dispone: *"Il genitore con figli minori fino a tre anni di età dipendente di amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, può essere assegnato, a richiesta, anche in modo frazionato e per un periodo complessivamente non superiore a tre anni, ad una sede di servizio ubicata nella stessa provincia o regione nella quale l'altro genitore esercita la propria attività lavorativa, subordinatamente alla sussistenza di un posto vacante e disponibile di corrispondente posizione retributiva e previo assenso delle amministrazioni di provenienza e destinazione. L'eventuale dissenso deve essere motivato. L'assenso o il dissenso devono essere comunicati all'interessato entro trenta giorni dalla domanda"*;

Rilevato che la norma, nel riconoscere un beneficio nell'esclusivo interesse del minore, ha la finalità di favorire il ricongiungimento di entrambi i genitori ai figli ancora in tenera età e la loro contemporanea presenza accanto ad essi nella fase iniziale della loro vita e predispone una tutela forte a presidio di valori costituzionali;

Evidenziato che l'eventuale dissenso, per giurisprudenza acclamata, deve essere limitato a casi o esigenze eccezionali e deve essere motivato in accordo con i principi di correttezza e buona fede che devono informare l'azione della pubblica amministrazione;

Ritenuto di poter accogliere l'istanza e concedere il N.O. all'assegnazione temporanea ex art. 42 bis del D.lgs. 151/2001 per anni 1 (uno), rinnovabili, alla sig.ra RANNO Vanessa, con decorrenza da concordare con la A.O.U. Giaccone di Palermo;

Evidenziato che l'assegnazione medesima è subordinata alla formale acquisizione dell'assenso da parte della A.O.U. Giaccone di Palermo, espletata con nota nr. 70937 del 03 luglio u.s.;

Richiamata la deliberazione n. 243 del 15.05.2014 del Garante per la protezione dei dati personali, avente ad oggetto: "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati";

Richiamato, altresì, il provvedimento n. 1406 del 20.5.2009 “approvazione delle “Linee guida” per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dei Dirigenti delegati”.

Tanto premesso si propone l’adozione dell’atto deliberativo concernente l’argomento indicato in oggetto, di cui ognuno dei sottoscrittori, nell’ambito del proprio ruolo e per quanto di rispettiva competenza:

- attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il provvedimento proposto è conforme alle risultanze d’ufficio;
- dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l’imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell’art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Collaboratore Amministrativo Dott.ssa Ilaria FRIGIONE

Dirigente Responsabile
U.O.S. “Assunzioni, Concorsi e
Gestione delle Dotazioni
Organiche” Avv. Luigi SPINA

Direttore U.O.C. Area Gestione
del Personale Dott.ssa Caterina DIODICIBUS

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio De Nuccio, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 1237 del 10/08/2023, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Avv. Loredana Carulli e dal Direttore Sanitario Dott. Vincenzo Gigantelli;

ESAMINATA e fatta propria la relazione istruttoria e la proposta del Direttore della U.O.C. Area Gestione del Personale, Dott.ssa Caterina DIODICIBUS;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

1. **prendere atto** dell'istanza del 3 marzo u.s., agli atti, con la quale la sig.ra RANNO Vanessa, Operatore Socio Sanitario, inquadrata nell'Area degli Operatori, dipendente a tempo indeterminato della ASL Brindisi, ha chiesto di essere assegnata temporaneamente, ai sensi dell'art. 42-bis del D.lgs. n. 151/2001, presso la A.O.U. Giaccone di Palermo e ha dichiarato:
 - *di essere genitore di ...omissis... nato/a il 12.02.2025...;*
 - *che l'altro genitore presta la propria attività lavorativa nella provincia di Palermo;*
2. **dare atto** che, l'eventuale dissenso, per giurisprudenza acclamata, deve essere limitato a casi o esigenze eccezionali e deve essere motivato in accordo con i principi di correttezza e buona fede che devono informare l'azione della pubblica amministrazione;
3. **concedere** l'assegnazione temporanea ex art. 42 bis D.lgs. 151/2001 per anni 1 (uno), rinnovabili, alla sig.ra RANNO Vanessa, con data di decorrenza da concordare con la A.O.U. Giaccone di Palermo;
4. **dare atto** che l'assegnazione medesima è subordinata alla formale acquisizione dell'assenso da parte della A.O.U. Giaccone di Palermo, espletato dalla stessa con nota nr. 70937 del 03 luglio u.s. e degli altri requisiti di legge per la fruizione del beneficio in parola;
5. **Dare atto** che sig.ra RANNO Vanessa è tenuta a comunicare l'eventuale venir meno dei presupposti posti dalla norma a fondamento dell'istituto *de quo*;
6. **dare atto** che per il periodo di assegnazione temporanea gli oneri retributivi e contributivi saranno a carico della A.O.U. Giaccone di Palermo che provvederà direttamente al pagamento di oneri stipendiali e competenze accessorie;
7. **trasmettere** il presente provvedimento alla sig.ra RANNO Vanessa, alla Direzione Amministrativo e Sanitaria del P.O. di Brindisi, alla Dirigenza delle Professioni Sanitarie ASL Brindisi e alla A.O.U. Giaccone di Palermo;
8. **dare atto** che il presente provvedimento, così come formulato, non contiene dati e/o riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento Europeo 2016/679;
9. **dare** immediata esecutività al presente provvedimento.

Il Direttore Amministrativo

(Avv. Loredana Carulli)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Direttore Sanitario

(Dott. Vincenzo Gigantelli)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Direttore Generale

(Dott. Maurizio De Nuccio)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Con la sottoscrizione della presente deliberazione i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

